



ID Samira: 73079
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO128
 Località: Bologna
 Contenitore: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
 Numero di catalogo generale: 00005004
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Geremia
 Autore: Alberi Raffaele

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00005004	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Geremia	
SGTT	Titolo	Geremia	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Bologna	
PVCL	Località	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Don Giovanni Minzoni, 14

LDCM Denominazione raccolta Collezioni Storiche

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 27280

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 5004

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1855

DTSV Validità ca.

DTSF A 1855

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Alberi Raffaele

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici /1867

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 100

MISL Larghezza 76

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

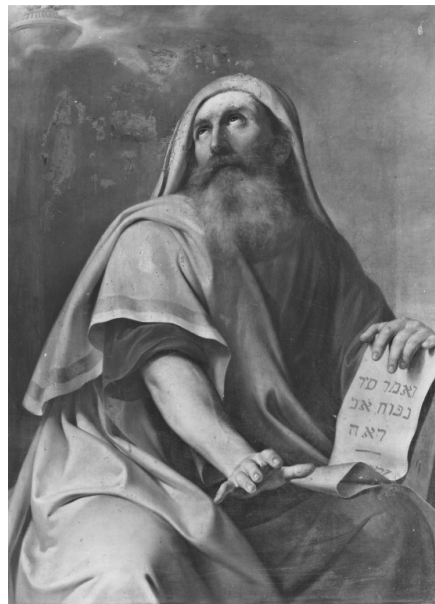
Si riporta il giudizio dato da Giuseppe Bellentani (1855, p. 29) a questo quadro, raffigurante "Geremia nell'atto che, interrogato da Dio, rispondeva: 'Veggio un vaso ardente', il quale appunto è dipinto in alto, e come dicono le ebraiche lettere della pergamena che spiegata vedesi sotto alla sinistra mano: questa è ben colorita, ma troppo giovane sembra, e l'altra che col braccio giustamente è scorciata ed al vivo indica la meraviglia, pare ad alcuni critici che, insieme all'altare degli ispirati occhi, aura di evangelista piucché di profeta rechi alla figura, la quale d'altra parte mostra quella fusa e piacevole maniera di fare che insegnagli il padre". Il giudizio rimane tuttora valido laddove però il rimando ai modi paterni venga inteso nel solco di una precisa tradizione accademica che risale al classicismo tardoseicentesco di marca bolognese e romana. (cfr. D. Benati, ne "I Concorsi Curlandesi", 1980, p.106). Acquisizione per Concorso annuale.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Benati D.

BIBD Anno di edizione 1980

BIBH Sigla per citazione S08/00009803

BIBN V., pp., nn. p. 106

BIBI V., tavv., figg. n. 35

MST MOSTRE

MSTT Titolo I Concorsi Curlandesi 1785-1870

MSTL Luogo Bologna, Galleria d'Arte Moderna

MSTD Data 1980

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1998

CMPN Nome Collina C.

FUR Funzionario responsabile Zucchini, Alessandro

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 1998

AGGN Nome Poppi C.